

Signori Soci,

come è antica consuetudine di questa Istituzione prima di dar corso all'esposizione della relazione e del bilancio, rivolgiamo un commosso e riverente omaggio alla memoria dei soci Sig. Enzo Valenti, Dr. Salvatore Careddu e Ing. Giorgio Cipolla scomparsi nel corso di questo esercizio.

Gli stessi sentimenti vengono rivolti alla memoria del socio Rag. Alfio Corradi recentemente scomparso.

A tutte le loro famiglie rinnoviamo i sensi della nostra sincera partecipazione e le più sentite condoglianze.

ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO ED ISTITUZIONALE

Nell'esercizio 2006 si è registrata una attività legislativa assai ridotta per le Fondazioni bancarie, circostanza dovuta peraltro alle elezioni politiche ed alla formazione del Governo che hanno assorbito la gran parte dell'anno.

Merita però particolare attenzione il progetto di revisione normativa del titolo II del libro I del codice civile, sulle persone giuridiche private, che prevede l'inclusione delle Fondazioni bancarie nel novero della disciplina comune delle Fondazioni private di qualsiasi genere. A quanto è dato conoscere si dovrebbe attivare una apposita commissione tecnica a livello centrale per predisporre una proposta di legge delega in tal senso.

Altra importante iniziativa riguarda l'ipotesi di definizione, a livello comunitario, di uno statuto omogeneo delle Fondazioni che è fortemente sostenuta dall'European Foundation Centre, importante Organismo sopranazionale che rappresenta le Fondazioni a livello europeo e del quale la Fondazione Carit è divenuta socio dall'ottobre 2006.

Rilevante interesse riveste la costituzione della "Fondazione per il Sud" a cui è stata data adesione con altre consorelle, al fine di promuovere e consolidare gli interventi a sostegno delle infrastrutture per il Sud e favorire il riequilibrio della destinazione delle risorse disponibili attesa la disomogenea presenza territoriale delle Fondazioni bancarie in campo nazionale.

Prosegue l'attività della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre, la cui Presidenza è stata assunta per un biennio dalla nostra Fondazione.

Oltre alla mostra "Arte in Umbria nell'Ottocento" che ha riscosso notevole successo, come del resto ampiamente riconosciuto dalla critica e dai mass media, sono state promosse altre iniziative nel campo della ricerca come ad esempio il finanziamento di sei riunioni scientifiche dei laboratori della Fondazione Telethon, in materia di genetica, terapia genica e medicina, svoltesi anche a Terni nel mese di maggio 2006.

E' tuttora in corso di istruttoria la compartecipazione al finanziamento del progetto "Umbria-Sat", riguardante la ricerca nel campo della prevenzione dei terremoti con l'utilizzo di sofisticate tecnologie innovative che permettono l'osservazione della Terra dallo spazio. Parte della strumentazione sarà prodotta presso i laboratori del SERMS di Terni.

E' anche in fase di approfondimento la creazione di un Distretto culturale umbro, il cui scopo è quello di integrare le varie componenti culturali, ambientali ed infrastrutturali la cui azione sinergica dovrebbe ripercuotersi a sostegno e sviluppo dell'intero territorio regionale.

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio 2006 si è contraddistinto per una significativa attività finanziaria che ha comportato la scelta di varie tipologie di investimento delle varie disponibilità liquide venutesi a creare nel corso della gestione.

Nell'allocare le risorse si è tenuto conto dei consueti principi di prudenza statutariamente previsti anche se si è avuto riguardo a diversificare gli strumenti finanziari al fine di contenere l'incidenza del tasso inflattivo ed ottenere una adeguata redditività per le finalità istituzionali.

Un rilevante interesse è stato riservato alle obbligazioni strutturate facenti capo a primarie Istituzioni, ad elevato rating, tenuto conto delle interessanti performance che analoghi strumenti hanno prodotto nei decorsi esercizi. Sono state sottoscritti infatti titoli obbligazionari legati all'inflazione per complessivi 26.000.000 di Euro, emessi da Intesa Bank Ireland (società partecipata al 100% da Banca Intesa) ed Unicredito, per 10.000.000 di Euro ciascuno e con l'intermediazione rispettivamente di Banca Caboto Spa e Barclays Capital, dal Montepaschi per 5.000.000 di Euro e dalla Banca delle Marche per 1.000.000 di Euro. Con il Montepaschi è stata sottoscritta anche un'altra obbligazione di Euro 5.000.000 al tasso fisso del 4,20% a sei anni. Ulteriori 5.000.000 di Euro sono stati impiegati, con l'intermediazione di Banca Caboto Spa, in una obbligazione a tasso fisso a sei anni con cedole crescenti dal 4,05% al 4,7%, di emissione della Natexis Banque Populaire, uno dei più importanti intermediari francesi sul mercato dei capitali.

Con la conferitaria Carit sono stati conclusi investimenti in obbligazioni per complessivi 6.000.000 di Euro per le apprezzabili performance che si è ritenuto possano salvaguardare il contenimento dell'inflazione e la redditività. Nella stessa ottica sono stati implementati il Fondo azionario "Anima Fondo Trading" ed il Fondo flessibile "Anima Fondattivo" rispettivamente per ulteriori 1.000.000 e 2.000.000 di Euro.

Nel corso di fine esercizio sono stati smobilizzati per le modeste performance, la gestione affidata al Crédit Agricole Asset Management ed il Fondo Nextra Corporate breve termine. Il relativo controvalore è stato reinvestito in larga misura in titoli di Stato (BTP) per 5.000.000 di Euro ed in una obbligazione dello stesso importo, emessa da Merrill Lynch a 5 anni, con cedola minima garantita del 2,25%, oltre ad un extrarendimento commisurato alla differenza fra l'indice azionario Merrill Lynch 1 e l'indice DJ Stoxx 50R.

Due milioni di Euro sono stati destinati all'acquisto di ETF (Exchange Traded Fund), strumenti abbastanza in uso nel mondo degli investitori istituzionali, simili a dei fondi aperti che replicano fedelmente un determinato indice di riferimento ottenendo, quindi, con una minima approssimazione, rendimenti equivalenti a quelli dell'indice stesso.

Al prodotto Intesa Segno Più sono stati destinati altri 5.000.000 di Euro sia per gli accettabili rendimenti che per mantenere liquido e prontamente smobilizzabile l'investimento qualora fosse richiesto da necessità istituzionali.

Le operazioni di pronti/termine poste in essere con la Carit Spa hanno avuto carattere transitorio.

Il 29 dicembre 2006 si è perfezionato, dopo un lungo e defatigante iter amministrativo, l'acquisto del compendio immobiliare di Lagarello dalla Carit Spa.

Il patrimonio netto della Fondazione è aumentato di Euro 2.191.257 a seguito degli accantonamenti a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale.

I fondi per l'attività di istituto registrano un consistente aumento per Euro 1.764.942.

Il fondo stabilizzazione erogazioni si accresce di Euro 35.571 e garantisce ampiamente l'attività erogativa di un esercizio.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti si incrementa significativamente rispetto all'esercizio 2005 di Euro 673.970.

Congrua disponibilità restano assegnate anche al settore ammesso dello "sviluppo locale".

Anche in questo esercizio sono aumentati i residui passivi per il protrarsi delle formalità amministrative di cui si debbono far carico i beneficiari degli interventi per ottenere l'erogazione del contributo. Punte particolarmente significative si registrano nel settore dell'Istruzione e della salute pubblica.

Per quanto riguarda il Fondo per il volontariato si sottolinea che, come suggerito dall'Associazione di categoria ed in relazione alla partecipazione nella "Fondazione per il Sud", si è effettuato il consueto accantonamento ai sensi della normativa di riferimento (L. 266/91). Pari importo è stato destinato ai Fondi per l'attività di istituto e ricompreso nel settore rilevante del Volontariato, Filantropia e beneficenza per essere destinato agli interventi che saranno disposti dalla Fondazione Sud per il meridione.

I proventi dell'esercizio sono costituiti:

- dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali per Euro 784.335,00 al netto delle commissioni
- dai dividendi della conferitaria Carit Spa relativa all'esercizio 2005 per Euro 2.275.000, e dai dividendi relativi allo stesso esercizio della CDP Spa per Euro 1.143.000, e da dividendi azionari per Euro 175.043.
- dagli interessi sugli altri strumenti finanziari, immobilizzati e non e su disponibilità di conto, per complessivi 3.226.255 Euro.

Gli oneri hanno subito un aumento che però è imputabile esclusivamente all'accantonamento al Fondo imposte e soprattutto a quello prudenziale riguardante l'extra rendimento del dividendo CDP, che potrebbe essere utilizzato nella fase della conversione automatica delle azioni privilegiate in ordinarie fissata al 1° gennaio 2010.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento programmatico previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 28 ottobre 2005 e successivamente modificato con delibera del 21 aprile 2006, prevedeva la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in uno ammesso, ai sensi della vigente normativa.

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha pertanto destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella secondaria di primo grado e per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose. Ha pertanto programmato e attuato "iniziative proprie", quali la realizzazione di interventi di restauro di beni storico artistici, la pubblicazione di libri, l'acquisto di opere d'arte, la dotazione di apparecchiature per le strutture ospedaliere locali e l'acquisizione di strumenti informatici per le scuole, e ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, "iniziative promosse e realizzate da terzi".

Ha altresì partecipato alle iniziative promosse dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, costituitasi nel 2004.

Tra le "iniziative proprie" una parte considerevole è rappresentata dai restauri di opere d'arte, che la Fondazione cura direttamente, scegliendo il bene da restaurare, di propria iniziativa o dietro segnalazione della proprietà e appaltando i lavori a mezzo di licitazione privata, dopo aver invitato alla presentazione di offerte ditte di elevata qualificazione professionale, preferibilmente operanti nel territorio.

Nel corso del presente esercizio sono stati deliberati 22 interventi di restauro, che hanno interessato dipinti murali e su tela, affreschi, stucchi, opere lignee e lapidee.

Tutti gli interventi di restauro vengono realizzati sotto l'alta sorveglianza della locale Soprintendenza, cui si rivolge un vivo ringraziamento per l'apprezzato contributo.

La Fondazione pone poi ogni anno la propria attenzione all'acquisizione di opere d'arte per la propria quadreria, acquistando, da primarie Case d'Aste nazionali, per lo più dipinti di autori locali. Tutte le opere di proprietà della Fondazione sono fruibili da parte della cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Un altro settore in cui la Fondazione ha realizzato iniziative proprie è quello della sanità nel quale, a seguito di richieste pervenute da parte dell'ASL n. 4 e dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria", si è provveduto all'acquisto di apparecchiature donate alle rispettive strutture sanitarie, che hanno così potuto avvalersi in breve tempo di più idonee strumentazioni in grado di rendere più efficienti i servizi prestati.

Nel settore dell'istruzione la Fondazione interviene ormai dallo scorso esercizio con una propria iniziativa rappresentata dal progetto di informatizzazione delle scuole del territorio.

Una indagine condotta nel 2004 dal Ministero dell'Istruzione sulle risorse tecnologiche nelle scuole, ha rilevato che in Italia il rapporto complessivo PC/alunni è pari a 1/10,9 (1 PC ogni 10,9 alunni).

Partendo da tale dato, la Fondazione ha sottoposto quest'anno ai Presidi delle scuole secondarie di primo grado del territorio di operatività un questionario per la rilevazione delle attrezzature informatiche, onde poter pianificare un intervento puntuale ed efficace per allineare anche le scuole locali alla media nazionale.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2006-2007 sono stati quindi consegnati 152 nuovi computer e 35 stampanti alle scuole medie, che hanno potuto così dotarsi di nuove strumentazioni informatiche per un migliore svolgimento dell'attività didattica.

La Fondazione confida nel prossimo esercizio di completare il progetto di informatizzazione, coinvolgendo questa volta le scuole elementari.

Per quanto riguarda l'attività erogativa a sostegno di "progetti e iniziative realizzate da terzi", nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha emesso 275 atti deliberativi per l'assegnazione di contributi o per la non accoglibilità delle richieste.

Oltre ai consueti contributi che annualmente vengono destinati alle associazioni culturali e musicali, alle amministrazioni locali, agli enti assistenziali e ad altri organismi, anche in questo esercizio la

Fondazione ha inteso sostenere le istituzioni del territorio che promuovono programmi di ricerca scientifica qualificati ed attendibili.

Nel settore dell'istruzione è poi proseguito l'impegno economico in favore dei corsi universitari di Terni e di Narni, che hanno registrato negli ultimi anni un notevole incremento del numero degli iscritti.

Per quanto concerne le iniziative promosse dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, in questo esercizio si è realizzato un importante evento, la mostra "Arte in Umbria nell'Ottocento", rassegna in cui sono state esposte, nelle sei città sede delle Fondazioni umbre (Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto e Terni), oltre trecento opere tra pitture, sculture e oggetti d'arte prodotti in Umbria tra il Neoclassicismo e l'Art Nouveau. Terni ha ospitato nella propria sede di Palazzo Montani Leoni, la sezione espositiva "Dal Realismo all'Art Nouveau", che ha registrato la presenza di oltre tremila visitatori.

In sintesi, tra iniziative proprie, in comune con la Consulta e contributi per progetti e richieste di terzi, la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2006, nei sei settori, 232 interventi per un ammontare complessivo di Euro 3.385.111,63.

Nella tabella che segue sono esposti il numero complessivo degli interventi e gli importi deliberati al 31/12/2006 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento programmatico previsionale, modificato dal Comitato di indirizzo con delibera del 21 aprile 2006 a seguito della ripartizione delle maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dal bilancio consuntivo 2005 e dell'introduzione del settore statutario ammesso "Sviluppo locale":

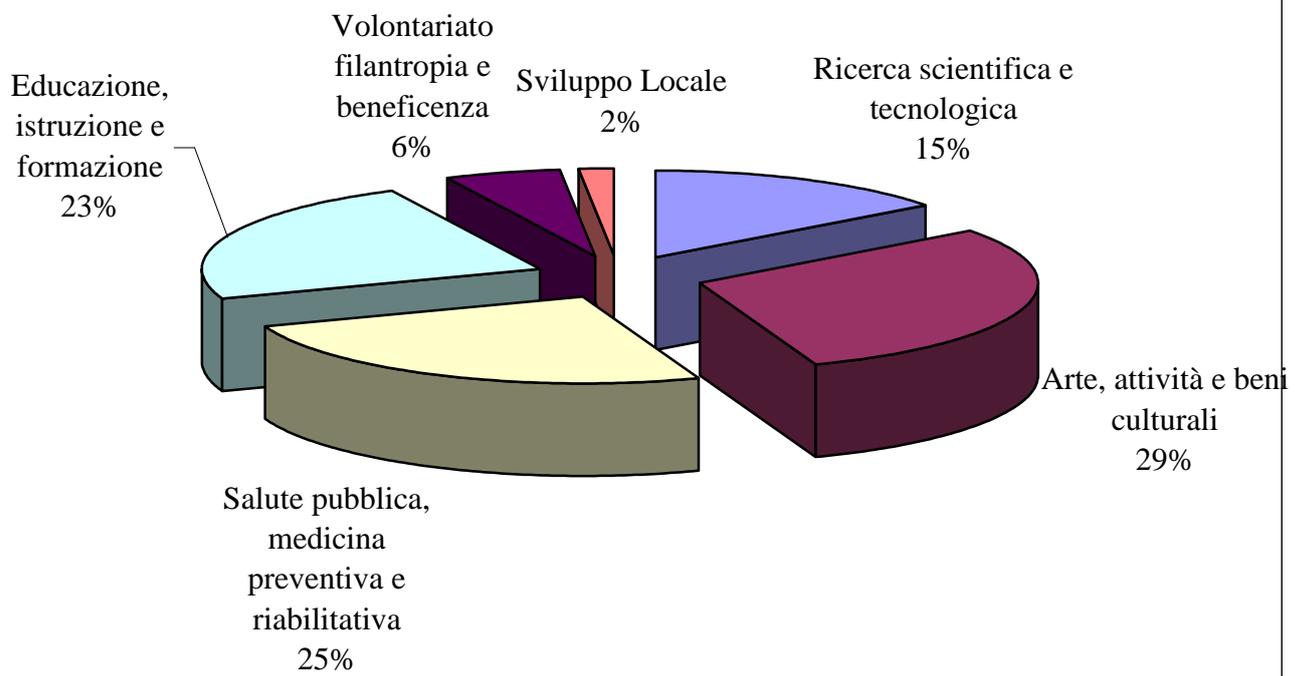
<i>Settori rilevanti</i>	Interventi deliberati	Consuntivo 2006	DPP 2006
Ricerca scientifica e tecnologica	5	499.665,00	500.000,00
Arte, attività e beni culturali	135	1.001.933,95	955.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	17	847.403,78	827.403,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	43	789.809,09	790.000,00
Volontariato filantropia e beneficenza	29	186.299,81	190.000,00
<i>Altro settore statutario ammesso</i>			
Sviluppo Locale	3	60.000,00	100.000,00
Totale stanziamenti	232	3.385.111,63	3.362.403,00

Il maggiore importo deliberato nei settori “Arte” e “Salute pubblica” rispetto a quello preventivato nel DPP dipende dal recupero, avvenuto con delibera consiliare del 28 dicembre 2006, dei residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, nei medesimi settori, per i quali si è verificata una minor spesa o una mancata utilizzazione.

Per una migliore comprensione delle disponibilità finanziarie utilizzate nell’esercizio, si precisa quindi che per gli stanziamenti si è attinto:

- dal “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”:
 al 31.12.2005 il fondo presentava un saldo di Euro 3.562.403 del quale, con delibera del Comitato di indirizzo del 27/04/2005, era stato già deciso di non ripartire la somma di Euro 300.000 Euro 3.262.403,00 +
- dal “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari” Euro 100.000,00
- dai residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti esercizi nei settori Arte, Salute pubblica, Educazione e Volontariato per i quali si è verificata una minor spesa o una mancata utilizzazione:
 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/12/2006 ha deliberato di recuperare la somma complessiva di Euro 69.586,48 destinandola come segue:
 Arte= Euro 46.933,95; Salute= Euro 20.000,78;
 Educazione= Euro 2.648,80; Volontariato= Euro 2,95 Euro 69.586,48=
- **Totale disponibilità** **Euro 3.431.989,48-**
- **Totale stanziamenti deliberati al 31/12/2006** **Euro 3.385.111,63=**
- Residuo fondi non utilizzati al 31/12/2006 **Euro 46.877,85**
 oltre ad Euro 300.000,00 non ripartiti.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2006							
	SETTORI						TOTALE
	A Ricerca scientifica e tecnologica	B Arte, attività e beni culturali	C Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	D Educazione istruzione e formazione	E Volontariato, filantropia e beneficenza	F Sviluppo locale	
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	499.665,00	1.001.933,95	847.403,78	789.809,09	186.299,81	60.000,00	3.385.111,63
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2006	465.165,00	718.516,51	791.672,98	584.248,13	81.664,29	60.000,00	2.701.266,91
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	34.500,00	283.417,44	55.730,80	205.560,96	104.635,52	0	683.844,72
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	304.380,00	256.698,10	179.942,22	403.895,14	54.736,19	-	1.199.651,65
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	338.880,00	540.115,54	235.673,02	609.456,10	159.371,71	-	1.883.496,37

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2006 a Euro 4.998.099=. Essi si riferiscono:

- al settore "Ricerca scientifica e tecnologica", che presenta un residuo di Euro 551.665,00, rispetto a Euro 390.880 dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo si riferisce a progetti in corso di realizzazione;
- al settore "Arte, attività e beni culturali", che presenta un residuo di Euro 1.041.885,26, rispetto a Euro 627.000 del 2005, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione;
-

- al settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, che presenta un residuo di Euro 1.474.039,72, rispetto a Euro 882.300 dello scorso esercizio, riguardante in maggioranza gli stanziamenti per l’acquisto di importanti apparecchiature per le strutture ospedaliere di Terni e di Narni in corso di perfezionamento;
- al settore “Educazione, istruzione e formazione”, che presenta un residuo di Euro 1.768.845,01, rispetto a Euro 1.591.900 dell’anno passato, dovuto ai rilevanti stanziamenti in favore del polo universitario di Terni;
- al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, che presenta un residuo di Euro 101.664,29, rispetto a Euro 73.911 del 2005, riferibili ad alcune iniziative ancora in corso di realizzazione;
- al settore “Sviluppo locale”, che presenta un residuo di Euro 60.000.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziare e deliberate gradualmente nel corso dell’esercizio con comunicazione tempestiva ai beneficiari.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo; l’elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2006- 31/12/2006, con l’indicazione del beneficiario, dell’iniziativa e dell’importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

Interventi di maggior rilievo deliberati nell’esercizio

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati stanziati complessivi Euro 499.665,00.

Il finanziamento più consistente è stato deliberato in favore del Centro Europeo sui Polimeri Nanostrutturati, con sede operativa a Terni, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “Nanotecnologie dei materiali polimerici per la produzione di film e fibre”.

E’ stata poi finanziata la prosecuzione del progetto di ricerca “Essudati radicali: utilizzo di un metodo di campionamento per lo studio di composti di interesse biotecnologico”. Il suddetto progetto, promosso dall’Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali e per le Tecnologie Avanzate di Terni, era stato avviato nello scorso esercizio sempre con il sostegno della Fondazione.

Un’altra importante iniziativa ha riguardato il potenziamento del Laboratorio SERMS con uno stanziamento in favore dell’Università degli Studi di Perugia, Polo Didattico Scientifico di Terni, Facoltà di Ingegneria dei Materiali. Il Laboratorio, già destinatario nel 2004 di un contributo della Fondazione, si colloca all’avanguardia a livello internazionale per quanto riguarda la prove di qualifica ambientale, spaziale e terrestre.

Nell'ambito delle iniziative comuni con la Consulta delle Fondazioni umbre, è stato inoltre deliberato il finanziamento del progetto "Umbria-Sat" riguardante la ricerca nel campo della prevenzione dei terremoti. Il progetto, curato del prof. Battiston, verrà realizzato in parte presso il Serms nel Polo universitario di Terni.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro 1.001.933,95, ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 293.774,61**

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- a **Terni**: la **chiesa di Santa Maria dell'Oro**, con il restauro dei dipinti murali della volta del presbiterio eseguiti da Giuseppe Viana da Oneglia (1731) e di due dipinti su tela posti ai lati dell'altare raffiguranti il *Martirio di missionari francescani*; la **chiesa di San Giovanni di Rocca San Zenone**, con la prosecuzione dell'intervento di descialbo e consolidamento degli affreschi delle pareti laterali della navata centrale e del vestibolo (XIV-XV secolo);
- a **Cesi**: la **chiesa di Sant'Agnese**, con il restauro delle due statue poste sulla facciata della chiesa raffiguranti *Sant'Agnese* e *San Benedetto* e dell'altare maggiore con la tela raffigurante il *Martirio di sant'Agnese* e la cimasa con il dipinto raffigurante le *Anime dannate* (opere del XVIII secolo);
- a **Collescipoli**: la **chiesa di Santa Maria di Poscargano**, con il restauro degli affreschi del catino absidale (XVII-XVIII secolo) a completamento dell'intervento già avviato nel 2003 ed interessante l'altare maggiore;
- a **Narni**: la **chiesa di Sant'Agostino**: con il restauro del soffitto della cappella di San Sebastiano (attr. a Lorenzo e Bartolomeo Torresani, XVI secolo); la **chiesa di Santa Maria del Ponte** (Narni Scalo) con il restauro dell'affresco della grotta del santuario della Madonna del Ponte (XII secolo);
- a **Stroncone**: il Palazzo Municipale, con il restauro del soffitto ligneo, delle pareti laterali e di alcuni arredi lignei della sala consiliare (XIX-XX secolo);
- ad **Otricoli**: la **chiesa di San Salvatore**, con il completamento del restauro degli affreschi presenti sulle pareti laterali e di controfacciata (XIII-XV secolo);
- ad **Arrone**: la **chiesa di Santa Maria Assunta**, con il restauro dei tre portali lapidei della facciata e di altri manufatti in pietra presenti sulla parete nord della chiesa;

insieme ad altri interventi minori.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 166.584,04**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: al Comune di Terni per la messa in scena dell'opera "Carmen" di Bizet nell'ambito della manifestazione "AnfiteatroLirico 2006"; all'Associazione Filarmonica Umbra per l'abituale stagione concertistica, per la manifestazione "La Filarmonica per le scuole" e per la realizzazione del "Concerto degli Auguri" 2007 in compartecipazione con la CARIT SpA; all'Associazione "Hermans Festival" di Collescipoli per la realizzazione della prestigiosa manifestazione "Hermans Festival"; all'Associazione In Canto di Narni per la realizzazione della manifestazione "Operaincanto 2006"; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per l'attività concertistica in programma per l'anno 2006; all'Associazione "Inedito per Maria" per la realizzazione del XII Festival Nazionale della canzone d'Autore "Inedito per Maria"; all'Associazione Incontri Musicali Narnesi per la realizzazione della stagione "Incontri Musicali Narnesi 2006"; all'Associazione *Visioin*musica per la realizzazione delle stagioni concertistiche 2006-2007 e per la manifestazione "*Visionin*musica scuola 2006"; all'Associazione Araba Fenice di Terni per la stagione musicale 2006 e per la realizzazione del concerto del m° Ivo Pogorelich; all'Associazione Filarmonica Cesana per l'attività concertistica in programma per l'anno 2006 e per l'acquisto di strumenti musicali; all'Associazione Filarmonica Avigliano Umbro a sostegno della scuola di musica per giovani bandisti; all'Associazione Culturale Mirabil Eco di Piediluco per la realizzazione della manifestazione "Piediluco in musica 2006"; all'Associazione Ameria Umbra per la realizzazione della XXXII edizione del "Maggio Organistico Amerino 2006"; al Comune di Narni per la realizzazione dell'ottava edizione di "Narni Black Festival".

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali ed enti per la realizzazione di concerti e programmi musicali.

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 411.575,30**

In questo ambito l'evento più importante è stato rappresentato dalla mostra "Arte in Umbria nell'Ottocento", iniziativa realizzata in comune con la Consulta delle Fondazioni Umbre.

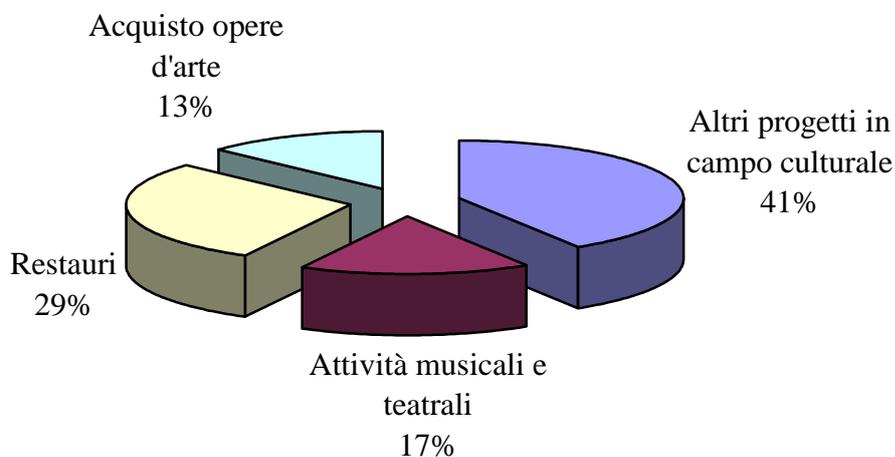
Altri interventi significativi hanno riguardato: la prima tranche del finanziamento in favore del Comune di Alviano per la realizzazione di nuove sezioni espositive per il Centro Museale presso il Castello "Bartolomeo di Alviano"; il contributo in favore dell'Istituto per la Cultura e la Storia dell'Impresa "F. Momigliano" per la realizzazione del XIII congresso Internazionale di Archeologia Industriale "Industrial heritage and urban transformation. Productive territories and industrial landscape" svoltosi a Terni; il contributo al Comune di Narni per la realizzazione della manifestazione "Narni, le vie del cinema"; il sostegno al Comune di Terni per la realizzazione della mostra d'arte contemporanea "Capolavoro" curata da Angelo Capasso, per la manifestazione

“ArcheoFestival”, primo festival nazionale di archeologia classica, per il Festival Cinema è/& Lavoro e per la mostra dei disegni di Augusto De Santis; il contributo in favore della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria per la campagna di scavi nella zona di Maratta Bassa. Nell’ambito delle pubblicazioni la Fondazione, unitamente alla CARIT Spa, ha portato a compimento in questo esercizio l’edizione del bel volume fotografico sulla città di Terni, curato dal fotografo George Tatge e dal prof. Roberto Abbondanza.

Sono stati infine stanziati numerosi altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e di cataloghi fotografici; per l’acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.

- **All’acquisto di opere d’arte Euro 130.000,00**

Anche in questo esercizio è stato previsto uno stanziamento per l’acquisizione di opere d’arte, accantonato in attesa di poter individuare sul mercato antiquario dipinti di pregio per arricchire la quadreria della Fondazione a beneficio della collettività.



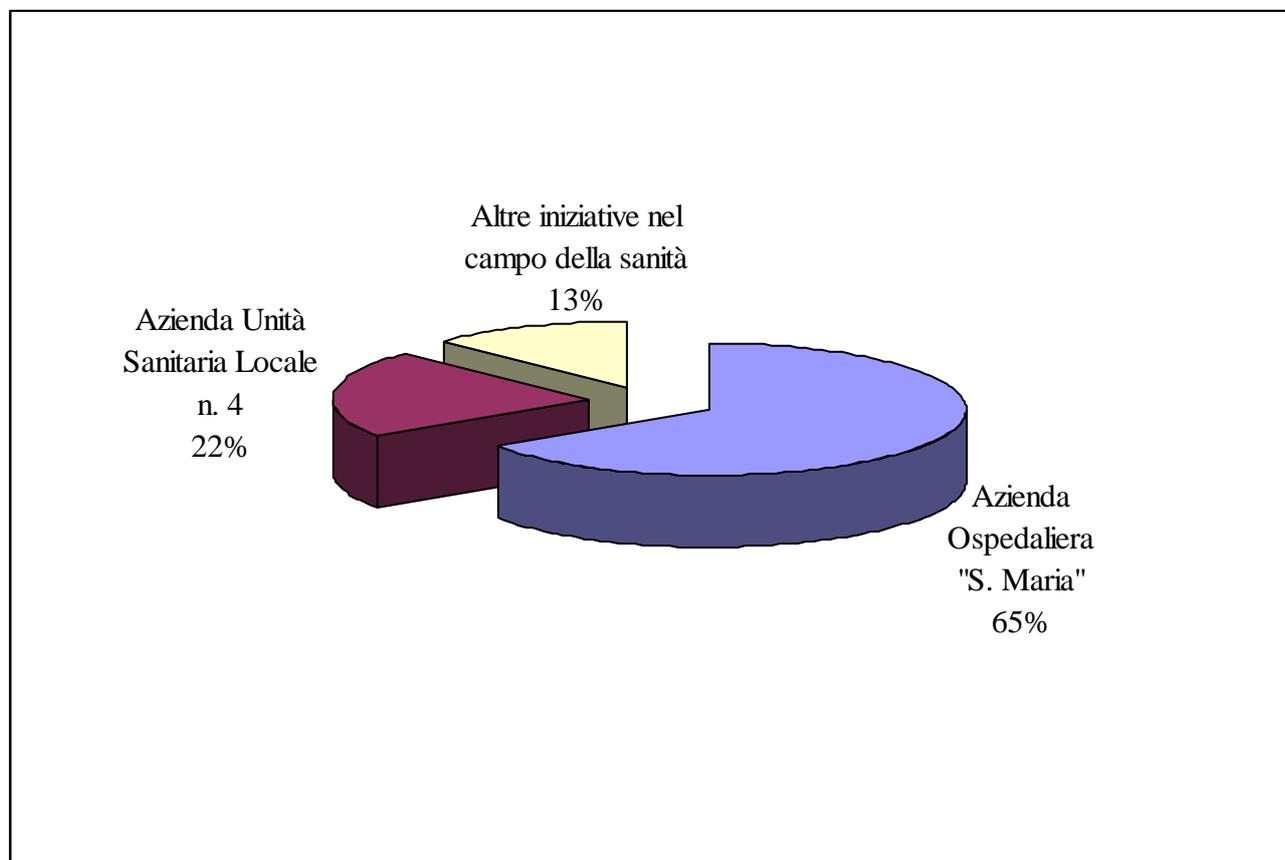
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della "Salute pubblica" sono stati approvati stanziamenti per Euro 847.403,78.

Gli interventi sono stati rivolti essenzialmente al sostegno e al potenziamento delle seguenti strutture sanitarie:

- **l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni**, per l'acquisto di un sistema di chirurgia artroscopica per la Clinica Ortopedica, per il completamento del Reparto di Pediatria, per una borsa di studio in Medicina Vascolare e per l'acquisto di altre attrezzature in corso di definizione;
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4**, alla quale è stato donato un ecocardiografo ed è stato deliberato un finanziamento per l'acquisto di sei elettrocardiografi e tre defibrillatori.

Tra le altre iniziative finanziate in questo settore si ricordano: il contributo in favore dell'Università degli Studi di Perugia, Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni per l'acquisto di una lampada LED, per l'istituzione di una borsa di studio e per l'acquisto di un videocapillaroscopio; il finanziamento in favore della Croce Verde di Ferentillo per l'acquisto in una ambulanza



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 789.809,09, di cui:

- **alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 535.105,90**

Per il *polo universitario di Terni* sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 484.105,90** destinati alla realizzazione di importanti progetti promossi dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Ingegneria, Scienze della Formazione, Economia e a sostegno di altri progetti volti al miglioramento dei servizi Bibliotecari e all'assegnazione di borse di studio.

Per il *polo universitario di Narni* è stato stanziato un contributo di **Euro 51.000** per lo svolgimento delle lezioni nelle sedi distaccate di Narni dell'Università "La Sapienza" di Roma e dell'Università degli Studi di Camerino ed in particolare per le utenze telefoniche per la trasmissione delle lezioni in videoconferenza; per progetti di ricerca a scopo didattico; per l'acquisto di libri per la biblioteca universitaria; per la convenzione con l'Università di Camerino; per l'acquisto di strumentazione tecnico informatica e per il laboratorio di Fisica.

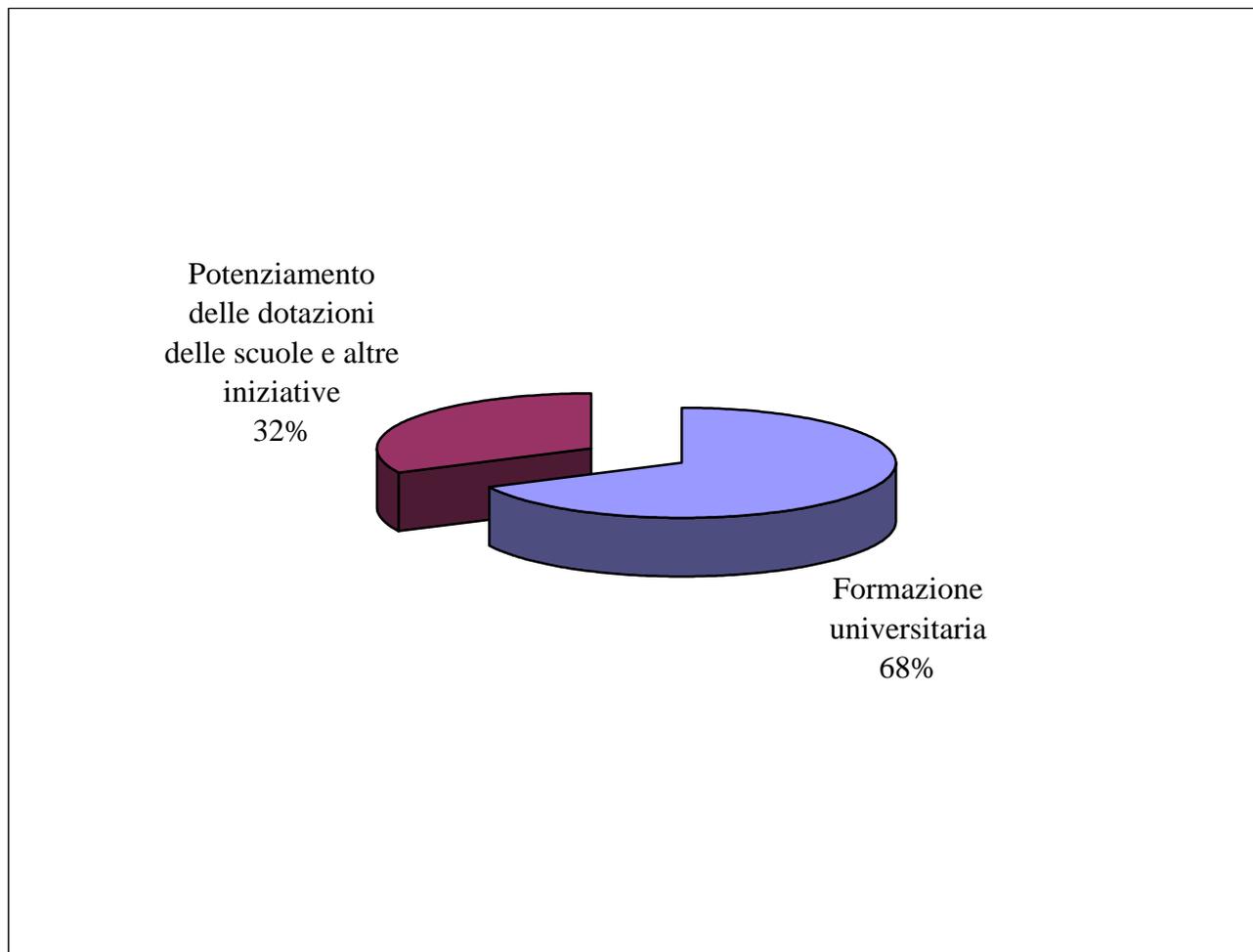
- **Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Euro 254.703,19**

Oltre al "progetto di informatizzazione" nelle scuole secondarie di primo grado, gli interventi più significativi hanno riguardato: il contributo in favore dell'Istituto per la Cultura e la Storia dell'Impresa "F. Momigliano" per l'acquisto di libri per la biblioteca di Villalago; il contributo all'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze per la realizzazione dell'iniziativa "Il Quotidiano in classe" nella provincia di Terni; il contributo alla Diocesi di Terni Narni Amelia per la realizzazione del Corso speciale di Lingua Italiana per Studenti delle Pontificie Università Romane; il finanziamento di borse di studio dell'Associazione Culturale MUMOS di Narni.

La Fondazione ha contribuito inoltre all'assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali il "Certamen Taciteum" organizzato dal Liceo Ginnasio Statale "C. Tacito"; la gara di matematica "Premio città di Terni" promossa dall'Associazione Umbra "Mathesis"; il concorso provinciale nell'ambito della Giornata Europea della scuola organizzato dall'AEDE- Gruppo di Terni e il concorso "Intervista a ..." (prosatori e poeti latini e greci) promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma", Delegazione provinciale di Terni.

Sono stati infine disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica mediante il finanziamento per l'acquisizione

di strumenti tecnologici o per la realizzazione di “progetti laboratoriali”, quali piccole produzioni teatrali e pubblicazioni di studi e ricerche.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per Euro 186.299,81.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: il contributo in favore dell'Associazione di Volontariato San Martino di Terni per le case di accoglienza “O. Parrabbi” e di Strada Valle Verde, per il centro di ascolto di Via Curio Dentato e per la mensa di San Valentino; il sostegno ai giovani ternani ospiti del Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota” di Terraja di Spoleto; il finanziamento in favore della Cooperativa sociale S.O.L.C.O. per l’acquisto di un automezzo; il contributo alla Società San Vincenzo de’ Paoli a sostegno delle singole conferenze parrocchiali; alla Cooperativa sociale “La Speranza” per l’acquisto di un autocarro per il trasporto di attrezzature e prodotti agricoli; al Centro Socio Culturale “Il Palazzone” per l’acquisto di un mezzo di trasporto nell’ambito del progetto “Giovani e anziani insieme al Palazzone”; all’Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Sezione Provinciale di Terni, per l’acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità in favore di Associazioni o di altre istituzioni di volontariato per il finanziamento di iniziative in ambito locale o per il sostegno delle attività istituzionali.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale ammesso sono stati deliberati interventi per complessivi Euro 60.000,00, che hanno riguardato: il contributo in favore dell'Assindustria, Associazione fra gli industriali della Provincia di Terni per la realizzazione del progetto esecutivo della variante della Cascata delle Marmore lungo la "SS 209 Valnerina"; il contributo alla Cantina dei Colli Amerini di Amelia per la realizzazione del progetto "Produzione di qualità Colli Amerini"; lo stanziamento in favore del Comune di Narni per il progetto "I Mercanti di Narnia", mercato domenicale nel centro storico della città polo di attrazione per i visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2006**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		31/12/2006		31/12/2005
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	4.591.869	€	4.048.689
a)beni immobili	€	4.052.155	€	3.582.017
di cui:				
-beni immobili strumentali	€	1.728.726	€	1.280.040
b)-beni mobili d'arte	€	439.615	€	421.359
c)-beni mobili strumentali	€	100.099	€	45.313
2 Immobilizzazioni finanziarie	€	104.461.833	€	95.668.910
b)altre partecipazioni	€	22.963.745	€	21.966.599
di cui:				
- partecipazioni di controllo	€	-	€	-
c) titoli di debito	€	81.498.088	€	73.702.311
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	€	42.431.248	€	50.333.713
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	17.198.727	€	29.275.306
b) strumenti finanziari quotati	€	16.932.722	€	17.953.955
di cui:				
- titoli di debito	€	3.973.663	€	973.663
- titoli di capitale	€	5.916.632	€	3.768.286
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	€	7.042.427	€	13.212.006
c) strumenti finanziari non quotati	€	8.299.799	€	3.104.452
4 Crediti	€	1.336.741	€	1.437.391
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
5 Disponibilità liquide	€	7.949.706	€	3.856.414
6 Altre attività	€	-	€	-
7 Ratei e risconti attivi	€	744.019	€	719.569
Totale dell'attivo	€	161.515.416	€	156.064.686
Conti d'ordine				
Titoli a custodia presso terzi	€	120.456.047	€	117.807.706

PASSIVO

	31/12/2006	31/12/2005
1 Patrimonio netto:	€ 143.699.081	€ 141.507.824
a) fondo di dotazione	€ 130.559.868	€ 130.559.868
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 644.228	€ 644.228
d) riserva obbligatoria	€ 7.306.440	€ 6.054.293
e) riserva per l'integrità del patrimonio	€ 5.188.545	€ 4.249.435
2 Fondi per l'attività d'istituto:	€ 9.556.040	€ 7.791.098
a) fondo stabilizzazione erogazioni	€ 3.748.143	€ 3.712.572
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 4.236.373	€ 3.562.403
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 140.000	€ 100.000
d) altri fondi		
- controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le	€ 434.378	€ 416.123
- partecipazione Fondazione Sud	€ 997.146	-
3 Fondi per rischi ed oneri	€ 2.609.364	€ 1.463.393
a) fondo imposte e tasse	€ 505.294	€ 374.823
b) fondo credito d'imposta	€ 1.088.570	€ 1.088.570
c) fondo rischi e oneri futuri per maggior dividendo Cassa DD.PP.	€ 1.015.500	-
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 15.354	€ 11.958
5 Erogazioni deliberate:	€ 4.994.913	€ 3.566.058
a) nei settori rilevanti	€ 4.994.913	€ 3.566.058
b) negli altri settori statutari	€ -	€ -
6 Fondi per il volontariato	€ 368.268	€ 1.562.716
a) somme effettivamente disponibili	€ 368.268	€ 714.644
b) fondo per la realizzazione del progetto Sud	-	€ 848.072
7 Debiti	€ 272.396	€ 161.639
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	€ 272.396	€ 161.639
Totale del passivo	€ 161.515.416	€ 156.064.686
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	€ 120.456.047	€ 117.807.706

CONTO ECONOMICO

	31/12/2006	31/12/2005
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 844.774	€ 1.486.810
2 Dividendi e proventi assimilati:	€ 3.593.043	€ 2.365.504
b) da altre immobilizzazioni finanziarie : partecipazione Carit SpA e Cassa DD.PP	€ 3.418.000	€ 2.137.500
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	€ 175.043	€ 228.004
3 Interessi e proventi assimilati:	€ 3.226.255	€ 3.175.652
a) da strumenti finanziari immobilizzati	€ 2.399.098	€ 2.585.265
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	€ 710.441	€ 489.336
c) da crediti e disponibilità liquide	€ 116.716	€ 101.051
4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 148.390	-€ 231.350
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€ -	€ -
9 Altri Proventi	€ 69.443	€ 8.214
10 Oneri:	-€ 1.523.925	-€ 653.758
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-€ 184.737	-€ 195.729
b) per il personale	-€ 48.917	-€ 58.315
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-€ 20.709	-€ 103.034
d) per servizi di gestione del patrimonio	-€ 60.439	-€ 56.489
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
g) accantonamento al fondo imposte	-€ 130.000	-€ 5.805
h) accantonamenti al fondo rischi e oneri futur per maggior dividendo CDP	-€ 1.015.500	-€ 160.000
i) altri oneri	-€ 63.623	-€ 74.386
11 Proventi straordinari	€ 512	€ -
di cui:	€ -	€ -
-plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
12 Oneri straordinari	-€ 42.185	€ -
di cui:	€ -	€ -
-plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
13 Imposte	-€ 55.573	-€ 56.430
Avanzo dell'esercizio	€ 6.260.734	€ 6.094.642
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€ 1.252.147	-€ 1.218.928
15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	€ -	€ -
a) nei settori rilevanti	€ -	€ -
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-€ 166.953	-€ 325.048
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-€ 3.902.524	-€ 3.636.566
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-€ 35.571	-€ 276.566
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-€ 3.766.953	-€ 3.260.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-€ 100.000	-€ 100.000
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-€ 939.110	-€ 914.100
Avanzo residuo	€ 0	€ 0

Il bilancio è redatto in osservanza delle disposizioni di cui al Provvedimento emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed al decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007.

Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nel Provvedimento ministeriale.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo medio del mese di dicembre 2006.
- Le Gestioni Patrimoniali ed i Fondi comuni di investimento sono valorizzati in base ai rendiconti al 31/12/2006 ricevuti dalle società di gestione.
- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I proventi delle gestioni patrimoniali sono esposti al lordo delle commissioni di gestione.
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento ed incrementati dei costi di ristrutturazione; il valore dei mobili e degli arredi non completamente ammortizzati è al netto della quota già ammortizzata.

Nel corso del 2006 è stato acquistato l'immobile sito in località Lagarello ed iscritto in bilancio al costo.

Attivo**La composizione e le variazioni degli investimenti**

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2005 (a)	31/12/2006 (b)	31/12/2005	31/12/2006	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	3.768	5.916	2,456	3,723	57%
Titoli di stato italiani	27.171	27.976	17,708	17,607	3%
Altri titoli di debito	47.506	57.496	30,960	36,185	21%
Banche	3.856	7.950	2,513	5,003	106%
Fondi comuni di investimento	13.212	7.042	8,610	4,432	-47%
2) Gestioni patrimoniali	29.275	17.199	19,079	10,824	-41%
3) Partecipazioni	21.967	22.964	14,316	14,452	5%
4) Polizze assicurative	3.104	8.300	2,023	5,224	167%
B) IMMOBILIARI	3.582	4.052	2,334	2,550	13%
TOTALE GENERALE	153.441	158.895	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali€. **4.591.869****Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili ed Arredi		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		3.582		45		421		4.048
B. Aumenti		470		55		19		544
B1. Acquisti	470		55		19		544	
B2. Riprese di valore	-		-					
B3. Rivalutazioni	-		-					
B4. Altre variazioni	-		-					
C. Diminuzioni		-		-		-		
C1. Vendite	-		-					
C2. Rettifiche di valore:	-		-					
a) ammortamenti	-		-					
b) svalutazioni durature	-		-					
C3. Altre variazioni	-		-					
D. Rimanenze finali		4.052		100		440		4.592
E. Rivalutazioni totali		-		-				
F. Rettifiche totali:		67		15				82
a) ammortamenti	67		15					82
b) svalutazioni durature	-		-					

Immobili€. **4.052.155**

La voce comprende :

- il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, Sede storica della Cassa, con una superficie di circa mq. 1.000, più soppalchi. Sono stati completati i lavori di restauro e ristrutturazione della Sede per rendere i locali, che in precedenza ospitavano gli uffici della Cassa di Risparmio di Terni e Narni, più idonei all'attività della Fondazione, recuperandone il pregio architettonico e rendendoli più fruibili per le attività culturali e sociali promosse dalla Fondazione stessa;
- l'immobile di Via Bramante –Terni dato in locazione alla SERIT SPA.
- il terreno acquistato nell'esercizio e situato a Terni in località Lagarello.

Mobili ed opere d'arte €. 439.615

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di €. 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

Macchine, mobili ed arredi strumentali €. 100.099

Arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie € 104.461.833

Partecipazioni €. 22.963.745

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto * al 31/12/2006	Utile/Perdita Esercizio 2006	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	90.345*	16.742	25	10.303
Cassa Depositi e prestiti	Roma	3.500.000**		0,14	5.000
Intesa Casse del Centro Spa	Spoletto	805.764	24.770	0.677	6.664
Fondazione Sud	Roma	300.325			997
Totale					22.964

*al netto del dividendo dell'esercizio 2006

** capitale sociale

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al costo medio di acquisto. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2006 il valore ammonterebbe a 22,59 milioni di euro con una plusvalenza di €. 12,28 milioni di euro rispetto al valore di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di euro 16.743 milioni che permetterà di riconoscere agli azionisti un dividendo di €. 2,9 per azione. Pertanto quello di pertinenza della Fondazione ammonterà a €. 2.537.500 che sarà incassato nel corso dell'esercizio 2007.

3.6 - *Variazioni annue delle partecipazioni*

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	21.967
B. Aumenti	997
B1. Acquisti	997
riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	22.964
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

Titoli immobilizzati

€. 81.498.088

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie italiane, ed estere, con rating minimo singola A (S&P – Moody's), destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

descrizione	val. nom.le euro	valore di bilancio	Rendimento lordo annuo %
BTP. 6,75% 1.2.2007	449.317	449.503	6,71
BEI 15/2/2015 STEP UP	500.000	500.045	3,37
B.T.P.1/5/2008 -5%	814.798	813.952	5,01
BTP 1/3/2007 4,50%	5.000.000	5.006.162	4,46
BTP 15/10/07 5%	6.600.000	6.643.275	4,93
CCT 1/10/2009	500.000	502.486	3,43
B.T.P.1/2/2019 -4,25%	500.000	480.702	4,43
BTP 15/4/2009 - 3%	150.000	148.244	3,05
BTP 15/1/2010 3%	1.000.000	998.304	3,01
BTP 1/8/2015 3,75%	2.000.000	2.044.079	3,66
Carit 1/6/2007- 2,50	3.000.000	3.000.000	2,50
BTP 15/6/2010 2,75	2.000.000	1.941.517	2,83
BTP 1/8/2016 3,75	3.000.000	2.967.097	3,79
CARIT 13/4/2011 LKD	3.000.000	3.000.000	1,45*
MPS 4,20%	5.000.000	5.000.000	4,20
MPS 1,79+INF.EUR.	5.000.000	5.000.000	1,79*
ENI TV 28/2/2003-08	1.000.000	1.000.028	2,95
LEHMAN 3/11 6% lk	1.000.000	995.769	3,28
BAYERISCHE 15/10/08 2,30%	5.000.000	5.000.000	2,29
BANCA INTESA IRELAND 2011 lkd	10.000.000	10.000.000	1,70*
UNICREDIT 8/8/11 lkd	10.000.000	10.000.000	1,75*
NATEXIS STEP UP 31/10/12 4,05	5.000.000	5.000.000	4,05
MERRYL LINCH 22/1/11 lkd	5.000.000	5.000.000	2,25**
BTP 1/11/2009 4,25%	5.000.000	5.006.925	4,24
BANCA MARCHE 2010	1.000.000	1.000.000	3,96
Totale	81.514.115	81.498.088	

* oltre quota variabile determinata nella percentuale dell'inflazione europea ex tabacco

** oltre quota variabile determinata nel 50% della differenza tra l'indice Merrill Linch Europe 1 e l'indice Dowjones stoxx 50R

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, rettificato degli aggi o disaggi di negoziazione.

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	73.702
B. Aumenti	48.907
B1. Acquisti	48.907
- Titoli di debito	48.907
° titoli di Stato	4.907
° altri titoli	44.000
- Titoli di capitale	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	41.111
C1. Vendite e rimborsi	41.013
- Titoli di debito	41.013
° titoli di Stato	4.003
° altri titoli	37.010
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	98
D. Rimanenze finali	81.498

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della CARIT S.p.A. banca depositaria.

Strumenti finanziari non immobilizzati

€. 42.431.248

A) Le Gestioni Patrimoniali

€. 17.198.727

(non comprendono la gestione già affidata al Crédit Agricole che è stata dismessa nel mese di novembre 2006)

Alla Società di gestione CAAM sgr (ex Nextra Sgr) è stato conferito mandato avente le stesse caratteristiche prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore del patrimonio ed ottenere una adeguata redditività tale da permettere, al netto dei costi di gestione e dell'inflazione, la continuità operativa della Fondazione.

Pertanto sono stati stabiliti contrattualmente i seguenti limiti:

“Nella gestione potranno essere utilizzati esclusivamente quote di OICR assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea, autorizzati alla commercializzazione in Italia e gestiti da primarie Società con sede in uno stato appartenente all'OCSE, entro i seguenti limiti

- Fondi e/o comparti SICAV di liquidità area Euro e obbligazionari Euro breve termine	fino al 100%
- Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari Euro m/lungo termine	fino al 60%
- Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari area dollaro	fino al 10%
- Fondi e/o comparti SICAV azionari: Italia, Area Euro, Europa, America, Pacifico, Internaz.	fino al 15%
- Fondi e/o comparti SICAV azionari specializzati (settoriali)	fino al 2%(*)

(*) percentuale ricompresa nel valore massimo di fondi azionari (15%).

- L'esposizione complessiva al rischio di cambio, tramite fondi prevalentemente investiti in valute diverse dall'Euro, non potrà essere superiore al 15% del patrimonio.

Sono espressamente esclusi dagli investimenti i fondi e/o comparti SICAV appartenenti alle seguenti categorie:

- Azionari paesi emergenti	- Obbligazionari internazionali
- Bilanciati	- Obbligazionari misti
- Flessibili	- Obbligazionari area yen
- Fondi immobiliari	- Obbligazionari paesi emergenti (high yield)
- Fondi chiusi	- Obbligazionari altre specializzazioni

E' stata fissata la leva finanziaria massima fino ad uno.”

I parametri di riferimento fissati sono i seguenti:

- 37% EMU3M : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU 3 mesi cash in Euro
- 47% EMUTR : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU Bond traded in Euro
- 6% JPMUS : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU USA traded in Euro
- 5% MSEUR : indice azionario MSCI Europe -15 in Euro
- 4% MSUS : indice azionario MSCI USA in Euro
- 1% MSJP : indice azionario MSCI Japan in Euro.

100% Totale

Alla Società di Gestione Epsilon è stato conferito mandato avente le seguenti caratteristiche:

“La gestione del portafoglio della Fondazione verrà effettuata unicamente mediante investimenti in quote e/o azioni di OICR gestiti da Epsilon Associati Sgr S.p.A..”

L'obiettivo della gestione è la conservazione del capitale investito nel breve periodo senza rinunciare al contributo di rivalutazione derivante da fasi positive dei mercati azionari.

I benchmark (parametri di riferimento) fissati sono i seguenti:

- 10% DJ Euro Stoxx Broad
- 90% Indice MTS Bot lordo

I limiti agli investimenti fissati sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------|--------------|
| - Azionario EMU | fino al 20% |
| - Monetario EMU | fino al 100% |
| - Obbligazionario EMU | fino al 20% |

Per quanto riguarda la tipologia delle operazioni la Sgr è autorizzata dal Cliente ad effettuare, sui suddetti strumenti finanziari, le seguenti operazioni: sottoscrizione e rimborso quote.

Il limite massimo della leva finanziaria è pari a 1.

Nel presente mandato non possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati nemmeno al fine di copertura".

Si espongono di seguito i rendiconti dei due gestori con le valutazioni al 31/12/2006:

CAAM sgr - Delega Epsilon Sgr

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE IN EURO
EPSILON CASH	2.212.857	12.816.870
EPSILON Q EQUITY PORT	162.858	1.037.240
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO FONDI		13.854.110
Liquidità		41.021
Oneri da addebitare		13.592
Totale		13.881.539

Al 31/12/2005 il patrimonio ammontava a € 13.399.144.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 3,60% .

- Gestione presso Epsilon Sgr

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE IN EURO
EPSILON CASH	528.678	3.062.101
EPSILON Q EQUITY PORT	38.909	247.813
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO FONDI		3.309.914
Liquidità		10.519
Oneri da addebitare		3.245
Totale		3.317.188

Al 31/12/2005 il patrimonio ammontava a € 3.202.301.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato dell'3,59%.

B) Titoli non immobilizzati

€ 9.890.294

Sono rappresentati dai seguenti titoli

Descrizione	valore nominale	valore di bilancio	Rendimento lordo annuo %
BTP 15/4/2009 - 3%	1.000.000	973.663	3,08
CARIT Spa 1/2/2008 3%	3.000.000	3.000.000	3
Totale	4.000.000	3.973.663	

e da titoli di capitale di società italiane quotate di primaria importanza

Descrizione	nr.azioni	valore di bilancio
Az.Unicredito	184.133	899.972
Az.S .Paolo	31.663	399.854
Az.Enel	130.943	899.692
Az. Eni	39.776	899.980
Az.Snam	194.217	824.840
Totale		3.924.338

ETF - EXCHANGE TRADED FUND

Etf dj Euro stoxx 50	24.059	995.561
Etf Ishs esx 50 mtf	24.035	996.732
Totale		1.992.293

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	4.742
B. Aumenti	5.155
B1. Acquisti	4.999
- Titoli di debito	3.000
titoli di Stato	
altri titoli	3.000
- Titoli di capitale	1.999
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	156
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	7
C1. Vendite e rimborsi	-
- Titoli di debito	-
titoli di Stato	-
altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	7
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	9.890

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della Carit SpA banca depositaria.

C) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio € 7.042.427

La voce comprende:

- a) quote del Fondo di fondi Hedge- Nextra Low Volatility III Euro 1.522.158
rendimento annuo 6,38%
- b) 1- Anima Fondo Trading Euro 1.292.987
rendimento annuo 6,27%
- 2- Anima Fondo Trading sottoscritto il 7/02/2006 Euro 1.035.422
rendimento effettivo 3,54%

rendimento annualizzato 3,94%

c) Anima Fondattivo sottoscritto il 7/02/2006

Euro 2.007.754

rendimento effettivo 0,39%

rendimento annualizzato 0,43%

d) Azimut Trend

Euro 1.184.105

rendimento annuo 10,87%

Nell'esercizio sono stati smobilizzati i Fondi Nextra Corporate breve termine ed Euro monetario. Si sono sottoscritte invece quote del Fondo Anima Trading per 1 milione di euro e Anima Fondattivo per 2 milioni di euro.

D) Strumenti finanziari non quotati

€. 8.299.799

La voce si riferisce al contratto di assicurazione Intesa Segno Più, nella versione Intesa Segno Più Unico a capitale rivalutabile ed è così composta:

Euro 3.183.590

rendimento annuo 2,55%

Euro 5.116.209 sottoscritto il 6/02/2006

rendimento effettivo 2,33%

rendimento annualizzato 2,59%

Crediti diversi

€. 1.336.741

Crediti d'imposta per € 1.259.016 così formati:

1 € 975.722 per crediti emersi con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi del triennio 1993/1995.

Il credito trova origine da un contenzioso con la locale Agenzia delle Entrate relativamente all'applicazione dell'aliquota IRPEG nella misura del 18% ovvero del 36%.

Tale contenzioso, finora piuttosto favorevole alla Fondazione, ha determinato il credito in questione, il quale, tuttavia, potrà subire variazioni anche notevoli in virtù dell'ancora non consolidato orientamento giurisprudenziale. E' per questa ragione che la stessa cifra è stata appostata corrispondentemente in un apposito fondo del passivo.

2 € 112.849 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997/98, di cui si è chiesto il rimborso; esso deriva dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 10% operata dalla Carit S.p.A., al momento della distribuzione del

dividendo.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a €.1.088.570,16.

3 € 106.004 per ritenuta d'acconto su dividendo esercizio 1992 percepito da Carit S.p.A., per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

4 € 64.441 quota del credito d'imposta assegnato alla Fondazione in fase di liquidazione della Fincari Spa. La procedura per il rimborso è stata affidata allo studio Anello & Partners, che ha seguito tutta la fase di liquidazione della Fincari.

• Altri crediti per € 77.725 che comprendono:

1. € 33.027 acconti versati al fisco;
2. € 24.689 accertamento retrocessione commissioni su gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento;
3. € 20.009 crediti vari

Disponibilità liquide

€ 7.949.706

Altre disponibilità liquide

€ 4.966.374

Trattasi del rapporto di conto corrente, intrattenuto con la Carit S.p.A, il cui saldo è particolarmente elevato in quanto a fine dicembre sono stati accreditati titoli in scadenza e per € 62 del saldo di cassa.

Pronto contro termine attivi

€ 2.983.332

Trattasi di operazione di investimento temporaneo della liquidità, poste in essere con la Carit Spa, con scadenze non superiori a tre mesi.

Ratei e risconti attivi

€ 744.019

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2006 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

Passivo

Patrimonio €. **143.699.081**

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	644.228
• Riserva obbligatoria	€.	7.306.440
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>5.188.545</u>
	€.	143.699.081

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2005 deriva dagli accantonamenti a:

• Riserva obbligatoria	€.	1.252.147
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>939.110</u>
Totale	€.	2.191.257

Gli accantonamenti sono allineati ai limiti previsti dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007, e corrispondono rispettivamente al 20% ed al 15% dell'avanzo di gestione.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2006- 31/12/2006

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2005	130.560	644	6.054	4.250	141.508
Accantonamenti			1.252	939	2.191
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2006	130.560	644	7.306	5.189	143.699

Fondi per l'attività d'istituto €. **9.556.040**

Fondo stabilizzazione erogazioni €. **3.748.143**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Nell'esercizio è stato incrementato per € 35.571.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari € 4.376.373

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio. Sulla base degli indirizzi forniti dall'Associazione di categoria, sono confluite in questa voce anche le disponibilità impegnate a seguito della partecipazione alla Fondazione Sud ed allocate nel settore rilevante del "Volontariato, filantropia e beneficenza" per Euro 329.496 in attesa che vengano comunicate dai competenti uffici le modalità di utilizzo.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali°	3.662
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.385
<i>Più:</i>	
Giro dal Fondo per la realizzazione del progetto Sud al Fondo delle erogazioni nei settori rilevanti (settore Volontariato, filantropia e beneficenza)	163
Recupero di stanziamenti non utilizzati	69
Accantonamento dell'esercizio	3.867
Rimanenze finali	4.376

Altri Fondi € 1.431.524

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 434.378 per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- € 997.146 per la partecipazione al capitale della "Fondazione Sud", sottoscritta utilizzando le somme accantonate, prudenzialmente nel tempo, a fronte del contenzioso a suo tempo apertosi con il volontariato ed ormai superato, nonché quelle degli esercizi 2003-2004 originariamente destinate ai Centri di servizio del volontariato.

Fondi per rischi e oneri € 2.609.364

Fondo imposte e tasse € 505.294

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato. In esso sono anche accantonati gli importi delle imposte dell'anno 2006.

Fondo credito d'imposta

€ 1.088.570

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1993/1995 e dell'esercizio 1997/98, in quanto non esigibili fino a quando la Pubblica Amministrazione non se ne riconosce debitrice emettendo il relativo mandato di pagamento.

Fondo rischi ed oneri futuri per maggior dividendi Cassa DD.PP. € 1.015.500

Costituito nell'esercizio a fronte dei maggiori importi percepiti, quali dividendi annui, rispetto al tasso di remunerazione, previsto dallo statuto della CDP, sulle azioni privilegiate in portafoglio. Lo statuto della CDP prevede che tali maggiori dividendi sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso da esercitare entro il 15/12/2009 e tale clausola, secondo interpretazioni che al momento destano incertezze, potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie a far tempo dall'1/01/2010.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 15.354

La Fondazione ha una dipendente a tempo pieno e una a tempo parziale, l'incremento dell'anno è di € 3.396.

Erogazioni deliberate da effettuare

€ 4.994.913

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione, al netto di fatture inerenti al settore dell'Arte per complessivi Euro 3.186 appostate alla voce Debiti.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano il settore della Sanità pubblica e quello dell'Educazione, Istruzione e Formazione, in particolare per contributi in favore del Polo universitario Ternano.

Fondo volontariato

€. 368.268,00

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	7.821
- Spese dell'esercizio	-1.561
Avanzo	6.260
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.252
Parametro di riferimento	5.008
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim)	- 2.504
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	2.504
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	167

In attuazione del protocollo di intesa relativo al Progetto per le infrastrutturazione sociale del Sud ed alla partecipazione alla Fondazione per il Sud, un pari importo, pari ad Euro 166.933, va ricondotto in aumento dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e precisamente in aumento del settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” con vincolo di destinazione per le iniziative della Fondazione Sud.

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	715
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	514
Accantonamento	167
Rimanenza finale	368

Debiti

€. 272.396

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	92.734
2. ritenute su compensi da versare a gennaio 2006	€.	28.989
3. fornitori e fatture da ricevere	€.	119.434
4. debiti diversi	€.	31.239

1.INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al Documento economico previsionale sono esposti maggiori proventi per circa 1,71 milioni di Euro.

I maggiori introiti derivano sostanzialmente dal dividendo dell'esercizio 2005 distribuito dalla CARIT S.p.A. e da quello della CDP S.p.a., che è risultato maggiore di quanto preventivato.

I maggiori proventi hanno consentito congrui accantonamenti ai fondi di riserva, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e di destinare 3,867 milioni di Euro ai "Fondi per le erogazioni" da utilizzare per l'attività istituzionale del 2007.

I PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali

€. 844.774

(al lordo di commissioni)

in migliaia di euro

CAAM sgr ex Nextra Investment Management Sgr	534
Crédit Agricole Asset Management Sgr	182
Epsilon associati Sgr	129
Totale	845

Il risultato deriva dal confronto tra le valutazioni rilevate dai rendiconti delle società con riferimento al 31/12/2006, maggiorato dal ristorno di commissioni attive sulle gestioni relative IV° trimestre 2006 non ancora percepite.

Dividendi

€. 3.593.043

Nella voce sono stati contabilizzati :

Il dividendo sulla partecipazione alla Carit Spa per €. 2.275.000 (rendimento 22,08%)

Il dividendo della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti €. 1.143.000 (rendimento 22,86%)

I dividendi su titoli azionari non immobilizzati €. 175.043

Intesa Casse del Centro Spa non ha distribuito dividendi nel corso dell'esercizio.

Interessi e proventi € 3.226.255

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce e' costituita da :

- interessi da c/c bancari	€.	86.203
- interessi da operazioni p/t attive	€.	30.913
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	€.	2.565.906
- risultato dei fondi comuni di investimento	€.	347.886
- risultato prodotti assicurativi	€.	195.347

Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € 148.390

Si tratta del saldo fra le riprese di valore su titoli azionari che erano stati svalutati nell'esercizio precedente per 156.052 euro e le minusvalenze rilevate al 31/12/2006 su ETF – Exchange Traded Fund, pari a 7.662 euro.

Le altre azioni acquistate hanno incrementato il loro valore di mercato di circa 665 mila euro, ma per il principio di prudenza, tale plusvalenza non realizzata, non è stata contabilizzata

Altri proventi € 69.443

Si tratta, per la quasi totalità, dei fitti relativi all'immobile di proprietà di Via Bramante acquistato nel novembre 2005 ed in locazione alla Serit Spa.

Proventi straordinari € 512

Trattasi di un rimborso Telecom relativo all'anno 2005 per una errata fatturazione.

GLI ONERI

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. 1.523.925

A consuntivo le spese generali sono risultate maggiori di quanto preventivato e sono così suddivise:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	184.737
b) per il personale	48.917
c) per consulenti e collaboratori esterni	20.709
d) per servizio gestione del patrimonio	60.439
g) accantonamenti (al fondo imposte per contenzioso)	130.000
h) accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per maggior dividendo Cassa DD.PP (come meglio precisato a pag. 37)	1.015.500
i) altri oneri	63.623
Spese pulizia locali	3.756
Cancelleria e stampati	6.099
Quote associative	16.445
Spese di rappresentanza	8.315
Spese di trasporto	665
Spese di riscaldamento	1.285
Spese manutenzione mobili e immobili	16.667
Spese postali e telefoniche	7.193
Altre spese	3.198

Oneri straordinari € 42.185

Trattasi di rimborsi utenze per consumi di gas, energia elettrica e acqua, anni 2003-2005, a favore della conferitaria Carit Spa, nelle more della realizzazione di propri impianti da parte della Fondazione.

Imposte e tasse €. 55.573

La voce comprende gli importi relativi:

• Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	€.	13.820
• IRAP e IRES	€.	40.160
• altre imposte e tasse indirette	€.	1.593

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. 1.252.147

E' calcolato, conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il Volontariato €. **166.953**

Tale voce è stata precedentemente illustrata a pag. 37 e 38 trattando del fondo per il volontariato e di quello per la realizzazione del progetto Sud.

Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni €. **35.571**

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

L'accantonamento è interamente destinato ai settori rilevanti .

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. **3.866.953**

nei settori rilevanti €. 3.766.953

negli altri settori statutari €. 100.000

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2007.

Come previsto dal protocollo di intesa del 5 ottobre 2005, sottoscritto in sede Acri con le associazioni di volontariato, nell'importo accantonato a favore dei settori rilevanti figurano anche 166.953 euro destinati a finanziare l'attività erogativa della Fondazione Sud, e da ricomprendere nel settore rilevante del "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. **939.110**

L'accantonamento in parola è stato calcolato nella percentuale massima del 15% dell'avanzo di esercizio stabilita dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007 e non ha inciso sull'attività erogativa che si è invece incrementata rispetto al passato esercizio.

In tal modo si è cercato quindi, secondo quanto previsto dall'art. 3 dello statuto, di tutelare al massimo il valore reale del patrimonio.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e ai Sindaci *(espressi in migliaia di Euro)*

Organo	Componenti	Compensi	Totale
Comitato d'indirizzo	20	29	29
Consiglio di amministrazione	7	98	98
Collegio dei revisori	3	37	37

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di € 21.000,00.

Personale

La Fondazione si avvale della collaborazione di una dipendente a tempo pieno e di una part-time.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, presenta la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo del periodo 01/01/2006 – 31/12/2006.

Il predetto bilancio è composto da:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Per quanto riguarda i suddetti elaborati, si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e tenendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro e vigenti.

In merito allo Stato patrimoniale si dà atto che:

- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio;
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo dell'azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA;

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre 2006;
- Le Gestioni Patrimoniali e i Fondi comuni di investimento sono valorizzate in base ai rendiconti al 31/12/2006 ricevuti dalle società di gestione;
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento ed incrementato dai costi di ristrutturazione; il valore dei mobili e degli arredi non completamente ammortizzato è al netto della quota già ammortizzata. Nel 2006 è stato acquistato l'immobile sito in località Lagarello ed iscritto in bilancio al costo.
- I ratei e i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo;
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

I proventi delle gestioni patrimoniali sono esposti al lordo delle commissioni di gestione.

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Euro 143.699.081 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Euro 130.559.868
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro 644.228
Riserva obbligatoria	Euro 7.306.440
Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro 5.188.545

L'esercizio chiude in pareggio dopo aver accantonato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" le risorse finanziarie, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio. Tale fondo presenta un saldo di Euro 4.236.373,00.

Il fondo stabilizzazione erogazione ammonta a Euro 3.748.143,00. Il Fondo è stato costituito allo scopo di garantire alla Fondazione una attività erogativa costante nel tempo.

E' stato altresì accantonato un Fondo di Euro 100.000 per interventi negli altri settori statutari; tale accantonamento incrementa il relativo Fondo ad Euro 140.000.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di indirizzo ed ha effettuato le verifiche di sua competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato.

Terni, 2 aprile 2007

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Claudio Troiani

Dr. Giancarlo Aleandri

Dr. Michele Vino